



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DGIT - Ufficio V

**Vice Direttore Generale/Direttore Centrale per
le politiche migratorie e i visti**



MAE00423982019-03-07

Protocollo	MAE00423982019-03-07
Data	07 MARZO 2019
Classifica	NON CLASSIFICATO
Posizione	J/200/10
Tipo Elettera	STANDARD

Per GENNARI AVV. LUCIA
PIAZZA G. MAZZINI 8
00010 ROMA RM
IT

e p.c. STAM - URP

SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO

MISSIONE OIM- ROMA
VIA FARAVELLI, CASALE STROZZI
SUPERIORE SNC
00010 ROMA RM
IT

MINISTERO INTERNO - GABINETTO
MINISTRO
PIAZZA DEL VIMINALE 1
00184 ROMA RM
IT

MINISTERO INTERNO
VIA TUSCOLANA 1548
DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA
00174 ROMA RM
IT

MIN. INTERNO FONDO FAMI
PIAZZA VIMINALE 1
00010 ROMA RM
IT

ISPE - ISPETTORATO GENERALE

DGIT - UFFICIO V

DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE
POLITICHE MIGRATORIE

Mezzi
Trasmissivi

GENNARI AVV. LUCIA - PEC - LUCIAGENNARI@ORDINEAVVOCATIROMA.ORG
MIN. INTERNO FONDO FAMI - PEC - FAMI@PECDLCI.INTERNO.IT
MINISTERO INTERNO - GABINETTO MINISTRO - PEC - GABINETTO.MINISTRO@PEC.INTERNO.IT
MINISTERO INTERNO - PEC - DIPPS.555DOC@PECPS.INTERNO.IT
MISSIONE OIM- ROMA - PEC - IOMROME@LEGALMAIL.IT

Oggetto

RISCONTRO ALLA RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO AI DOCUMENTI INERENTI AL PIANO

Testo

Gentile Avvocato,

con riferimento alla Sua istanza di accesso civico generalizzato datata 5 febbraio 2019, qui pervenuta l'8 febbraio, volta ad accedere ad informazioni riguardanti il piano di intervento in Libia dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) denominato "Comprehensive and multi-sectoral action plan in response to the migration crisis in Libya", Le comunico che questo Ministero non dispone dei documenti richiesti ai punti da 1 a 5 della Sua istanza. Tuttavia, in merito alle modalità di esecuzione dei rimpatri volontari assistiti, Le segnalo la pubblicazione dell'OIM "A framework for assisted voluntary return and reintegration" (https://www.iom.int/sites/default/files/our_work/DMM/AVRR/a_framework_for_avrr_on

Riguardo a quanto richiesto al punto 6 della Sua istanza, l'unico documento in possesso di questo Ministero è la pubblicazione dell'OIM "Towards an integrated approach to reintegration in the context of return", reperibile online (<https://eea.iom.int/publications/towards-integrated-approach-reintegration-context-retu>). Non si dispone di ulteriori documenti.

Riguardo a quanto richiesto al punto 7 della Sua istanza, alla data odierna sono stati trasmessi dall'OIM a questo Ministero tre rapporti periodici (per i periodi 1° settembre 2017 – 30 novembre 2017; 1° dicembre 2017 – 28 febbraio 2018; 1° marzo 2018 – 31 maggio 2018) e un rapporto annuale (per il periodo 1° settembre 2017 – 31 agosto 2018).

Con riferimento al primo "Annual and Financial Report" redatto dall'OIM (punto 8 della Sua istanza), si tratta appunto di un documento non originato da questo Ministero. Si è quindi provveduto ad interpellare l'Organizzazione autrice del documento, la quale ha espresso parere negativo alla concessione dell'accesso, in considerazione delle condizioni estremamente delicate nelle quali essa opera in Libia, nonché della sensibilità delle informazioni e dei dati in esso contenuti. Ritengo pertanto che la divulgazione del rapporto, alla luce del parere formulato dall'OIM, sia suscettibile di recare pregiudizio concreto alla tutela delle relazioni internazionali dell'Italia con la predetta Organizzazione ai sensi dell'art. 5-bis comma 1 lett. d) del d. lgs. 33/2013. L'ostensione del documento, infatti, comprometterebbe inevitabilmente il rapporto di collaborazione e fiducia instaurato negli anni da questo Ministero con l'OIM e pregiudicherebbe la possibilità per l'Italia di conservare e rafforzare i proficui rapporti di cooperazione con l'Organizzazione nei Paesi in cui essi sono in corso. Inoltre, potrebbe compromettere il regolare andamento delle attività che l'Organizzazione conduce in Libia. Tutto ciò si tradurrebbe, a sua volta, in una sostanziale e immediata riduzione del ruolo dell'Italia nei Paesi in cui opera insieme all'OIM e in particolare in Libia. Di conseguenza, non mi è possibile consentire l'accesso come da Lei richiesto.

Infine, questo Ministero non ha prodotto i documenti richiesti al punto 9 della Sua istanza.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.Lgs. 33/2013, nei casi di diniego totale o parziale

dell'accesso, è possibile presentare istanza di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, tramite l'Ufficio Relazioni con il pubblico agli indirizzi di posta elettronica FOIA@esteri.it e urp.foia@cert.esteri.it. Il termine per decidere sulla richiesta di riesame è fissato dalla norma in 20 giorni, salvo che il diniego o differimento sia connesso alla protezione dei dati personali, nel qual caso il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, per cui il termine è innalzato di ulteriori 10 giorni.

Con i miei più cordiali saluti,

VICE DIRETTORE GENERALE/DIRETTORE
CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
E I VISTI

PAOLO.CRUDELE